



Costo corrente colla Posta
Tassa pagata per supplemento

Direttore e fondatore: ALESSANDRO VIZZARI

ABBONAMENTO ANNUO: Nel Regno L. 15 - Estero L. 20
ABBONAMENTO SOSTENITORE (per Società e Concertisti) . . . L. 30
(Si spediscono gli arretrati)

La collaborazione è libera a tutti - I manoscritti non si restituiscono

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

DIPLOMA DI BENEMERENZA ai Concorsi di Como (1906) - Vicenza (1907) - Pavia (1909) - Cremona (1910) - Roma (1922)
MEDAGLIA D'ORO al Concorso Internazionale di Musica - Torino (1911)

Redazione ed Amminis.: Via Castel Morrone, 1 - MILANO (120) - Indirizzo per corrispond. Casella Postale, 542

Il Concorso di San Remo "sospeso", a seguito di ordini superiori

La Presidenza dell'Azienda Autonoma Unica di San Remo, promotrice dell'annunciato Concorso Internazionale di orchestre a plettro e di solisti di mandolino e chitarra, concorso che, com'è noto, si doveva tenere a San Remo nei giorni 4-5 e 11-12 del prossimo mese di Maggio, a seguito di «superiori disposizioni» ha deliberato di «sospendere» temporaneamente l'ulteriore sua preparazione.

Nel comunicarci tale deliberato, la Presidenza del suddetto Ente, con speciale sua nota in data 9 corr., ci ha fatto sapere essere suo intendimento di riattivare l'organizzazione della manifestazione «appena le circostanze lo permetteranno».

Ossequenti alle disposizioni di cui sopra, sospendiamo — sia pure con grande rammarico! — il nostro fervido lavoro, augurandoci di poterlo presto riprendere col pieno consenso delle Superiori Gerarchie.

Segnaliamo intanto, perchè meritevole di ogni elogio, l'alto spirito di disciplina col quale è stato accolto ovunque l'annuncio della sospensione del Concorso, dalla nostra Direzione diramato l'11 corr. con apposito «Comunicato» a tutti gli interessati.

RINGRAZIAMENTO

Nel prossimo numero pubblicheremo una succinta relazione del nostro lavoro organizzativo, con particolare riguardo ai suoi aspetti più interessanti, tanto dal lato artistico, quanto da quello tecnico.

Intanto una viva parola di ringraziamento vogliamo esprimere a tutti coloro che, in un modo o nell'altro, collaborarono al risultato delle adesioni, che è quanto dire all'elemento principale che doveva servire alla migliore riuscita della manifestazione indetta dall'Ente Autonomo di San Remo, come pure siamo profondamente grati a tutti gli Amici che, nella presente contingenza, vollero esprimere parole di solidarietà e di fiducia per una possibile ripresa dell'iniziativa del Concorso a San Remo.

Il significativo quadro delle adesioni avute

SEZIONE ORCHESTRE

NB. I diversi elenchi sono dati in ordine di iscrizione.

I^a CATEGORIA - Div. Eccellenza

Data Iscriz.	Esecutori
27/12	62
Siena - Circolo Mandolin. «Senese» M.° Direttore: A. Bocci.	
28/12	56
Firenze - Orchestra a plettro «G. Berta» del Dopolavoro Tranvieri Fiorentini. M.° Direttore: Z. Pratesi.	
	34
Marsiglia (Francia) - Cercle Mandolin. M.° Direttore: E. Pichinotty.	
29/12	35
Dresda (Germania) - Chartofilax Estud. M.° Direttore: J. Chartofilax.	
	65
Milano - DL. Accademia Mandolinistica M.° Direttore: R. Lupi.	
	40
Monaco (Princ.) - S.M. «La Palladienne» M.° Direttore: J. Borghini.	
	32
Poznan (Polonia) - Kolo Mand. «Echo» M.° Direttore: Kapata Feliks.	
12/1	59
Ferrara - Orchest. «Regina Margherita» M.° Direttore: A. Fornasari.	

I^a CATEGORIA - Div. Superiore

20/12	23
Genova - Circolo Mandol. «Albarese» M.° Direttore: G. A. Ghignotti.	
24/12	24
Tunisi - DL. Sezione Orches. a plettro M.° Direttore: Cav. S. Venezia.	
27/12	35
Asti - Dopolavoro Mandolin. «Paniati» M.° Direttore: A. Fantozzi.	
	29
Novara - DL. Gruppo Mandol. «Verdi» M.° Direttore: P. Falzoni.	
28/12	27
Pegli - Orchestra «Amici della Musica» M.° Direttore: G. Vattuone.	

II^a CATEGORIA - I^a Divisione

28/12	28
Biella - DL. Comunale, Sez. Mandolin. M.° Direttore: D. Tabacco.	
	24
Castiglione - Circ. DL. «Catalani» M.° Direttore: G. De Fusco.	
	32
Cremona - Estudiantina M. Cremonese M.° Direttore: S. Valerani.	
29/12	27
Genova-Sestri - Circ. DL. «Il Plettro» M.° Direttore: S. Mizzon.	
10/1	20
Tolone (Francia) - Orch. «Toulonnais» M.° Direttore: A. Calzia.	
13/1	57
Busto Arsizio - DL. Mand. «Bustesi» M.° Direttore: A. Mazza.	

II^a CATEGORIA - II^a Divisione

20/12	38
Milano - Gruppo Mandolinisti «Volta» M.° Direttore: F. Rognoni.	
28/12	25
Bellinzona (Svizzera) - Circ. M. e C. M.° Direttore: R. Gargano.	
11/1	18
Locarno (Svizzera) - Circolo «Faliero» M.° Direttore: A. Dietz.	

II^a CATEGORIA - III^a Divisione

22/12	15
Giubiasco (Svizz.) - C. «La Novissima» M.° Direttore: A. Traversi.	
29/12	8
Molfetta - Otetto DL. Molfettese M.° Direttore: D. Lisena.	

SEZIONE SOLISTI

NB. Pare questi elenchi sono dati in ordine di iscrizione.

SOLISTI di CHITARRA (Professionisti)

1) H. Albert di Monaco (Baviera); 2) R. Becuti di Catania; 3) P. Volpini di Prato; 4) M. Biagi di Milano; 5) R. Giuseppini di Roma; 6) A. Ferrari di Milano.

SOLISTI di MANDOLINO (Profession.)

1) A. Péduto di Marsiglia (Francia); 2) Josephine De Benedetti di Marsiglia.

SOLISTI di CHITARRA (Dilettanti)

1) M. Orsi di Vigevano; 2) M. Vozza di Torino; 3) Francette Bargellini di Nizza (Francia); 4) S. Alonzi di Gorizia; 5) G. B. Merlo di Novara; 6) R. Andreini di Alessandria; 7) G. Prammaggiore di Biella; 8) O. Sora di Lecco; 9) G. Fenzi di Sampierdarena; 10) L. Gualtolini di Sampierdarena; 11) B. Nardini di Giubiasco (Svizzera); 12) A. Ravasi di Milano; 13) F. Desdaco di Sampierdarena; 14) A. Matthies di Piesteritz (Germania); 15) C. Colombo di Busto Arsizio; 16) G. Balboni di Ferrara; 17) V. Olivero di Asti.

SOLISTI di MANDOLINO (Dilettanti)

1) E. Boeri di Monaco (Principato); 2) J. Richelmi di Monaco (Principato); 3) F. Rosso di Cap d'Ail (Francia); 4) R. Traversi di Giubiasco (Svizzera); 5) I. Bajetta di Novara; 6) C. Rosina di Novara; 7) M. Bognetti di Novara; 8) P. Sellone di Biella; 9) A. Bianchi di Como; 10) P. Guidi di Beausoleil (Francia); 11) A. Puttini di Giubiasco (Svizzera); 12) A. Stacchino di Sampierdarena; 13) P. Graffarola di Genova; 14) P. Paniati di Milano.

Nota Bene.

1) Adesioni di Orchestre RITIRATE all'ultimo momento N. 2
2) Adesioni di Orchestre NON ACCETTATE perchè giunte in ritardo N. 2
3) Adesioni di Solisti ANNULLATE perchè irregolari N. 1

RUBRICA DE "IL PLETTRO.."

Contributo allo studio della Chitarra

(Introduzione e seguito a tutti i Metodi)

Continuazione - vedi numero precedente

SEZIONE II - Educazione fisica

Tremolo.

L'uso dell'anulare ha anche grandissima importanza per il tremolo, che ormai la maggioranza dei chitarristi esegue con la successione: a. m. i., quantunque non siano mancate proposte di altri sistemi, come ad es. i. m. i. oppure i. m. a. Questi altri sistemi sono utili soprattutto come esercizio, perchè conferiscono maggiore indipendenza alle dita, ma noi riteniamo che il primo sia preferibile anche perchè più razionale di tutti gli altri. Non credo inutile ricordare che la bellezza del tremolo sta soprattutto nella sua eguaglianza: è preferibile un tremolo magari non tanto veloce, ma uguale a un tremolo velocissimo, ma disuguale. Ci si guardi bene dal tremolo di terzine: è di pessimo effetto e, una volta abituatisi, è difficile liberarsi da quel mal vezzo.

I metodi antichi non trattano in genere del tremolo, e solo con molto sforzo può ravvisarsi uno studio di tremolo nell'esercizio di Aguado N. 33 (pag. 107 del Metodo); in Sor non esistono esempi di tremolo vero e proprio, quantunque sia l'op. 3, come l'op. 16, come l'op. 45 etc. contengano delle variazioni con note ribattute; anche Carcassi ha lo studio N. 7 dell'op. 60, che è uno studio di note ribattute senza pur essere tremolo vero e proprio. Ma già Mertz si avvicina un po' al tremolo con il ribattimento di due note, assai frequente nella sua musica.

Il primo esempio di vero tremolo credo che possa riscontrarsi in Regondi (op. 19), seguito dopo non grande distanza da Tárrega, che è generalmente considerato come l'inventore di questo effetto singolare, tanto piacevole quando non sia sfruttato sino alla nausea, come fanno certi chitarristi.

In linea di massima possiamo dire che non esistono esercizi per il tremolo, se si accettano alcuni esercizietti contenuti nel metodo del Nava, insufficiente però allo scopo. Fedeli al nostro sistema di superare le difficoltà nel pezzo, noi consigliamo allo studioso di cominciare con un facile pezzo a tremolo, senza complicazioni, come ad es. *Feste Lariane* di Luigi Mozzani. Questo pezzo, oltre a svolgere un pensiero melodico di singolare finezza, è utilissimo anche come studio e se è studiato con pazienza può permettere l'esecuzione perfetta del tremolo e consentire quindi quello inasprito da qualche difficoltà come *Requies de la Alhambra* e *Suono* di Tárrega.

Ma poichè ho nominato *Feste Lariane*, che è noto a tutti i chitarristi, mi piace soffermarmi sulla 1ª variaz., che può fornire materia di uno studio utilissimo per la m. d. Difatti se la si eseguisca con i. e m. solamente, serve a dare agilità alla mano: se la si esegua tenendo il canto con l'anulare, è utile del pari e costituisce un ottimo complemento dello studio n. 19 del Carcassi.

(continua)

MARIO GIORDANO

(Proprietà letteraria riservata).

I Benemeriti de "Il Plettro.."

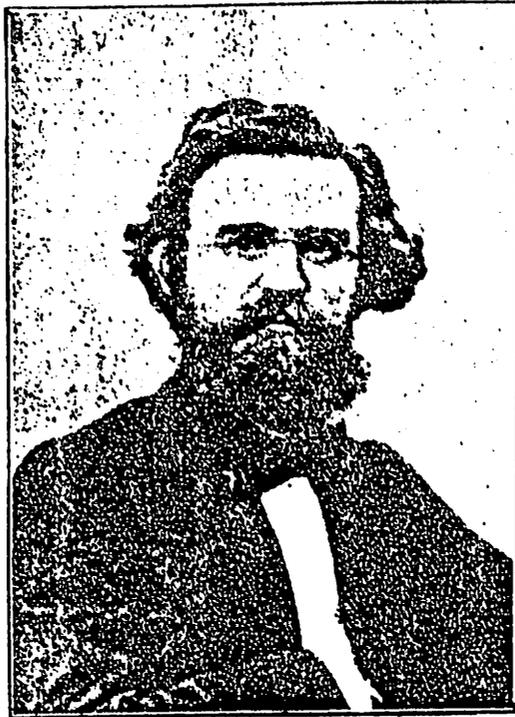
Ci hanno inviato l'abbonamento "sostenitore", per il corr. anno, i seguenti signori:

GRUPPO - VOLTA, di Milano.
DOPOLAV. FERROVIARIO di Alessandria.
GRUPPO "VERDI" del DOPOLAVORO di Novara.
COMUNALE
SILVIO D'ALBA di Milano.
Prof. ALDO FERRARI di Milano.

(continua)

CELEBRI CHITARRISTI RUSSI

M. K. Sokolowski



Marco Kondratiewic Danilowic Sokolowski nacque nel 1818 presso la cittadina Scitomiz (in francese: Gitomiz) nella provincia Wolynsk; fin da bambino si dedicò alla musica. Cominciò con lo studio del violino e del violoncello; ma la sua grande passione era per la chitarra. Non si è mai saputo chi fu il suo maestro.

Dopo alcuni concerti a Scitomiz, Vilna e Kiew, nel 1847 andò a Mosca, Pietroburgo e Varsavia; ovunque ottenne grandi successi e fu elogiato dal pubblico e dalla stampa.

Dal 1864 sino al 1868 viaggiò in Europa, dando concerti a Londra, a Parigi, a Berlino e a Vienna. A Londra incontrò il chitarrista Giulio Regondi, il quale gli consegnò la propria musica con le seguenti parole: « Mi ritiro dal podio dei concerti; sono persuaso di trovare in Voi un degno interprete ».

Il giornale « Petersburg Nachrichten » scrisse nel N. 105 del 1857: « Nella grande sala musicale frequentata dalla Società dei Nobili v'è stato un concerto del famoso violoncellista H. Smidt R. M. che rappresentava la prima parte del programma; seguì poi Marco Sokolowski con la sua chitarra. L'esecuzione di questo concerto entusiasmò l'intero pubblico. Sokolowski, con la sua tecnica perfetta, seppe trarre da quel modesto strumento toni dolcissimi, una voce quasi umana. È questo il suo modo speciale che lo distingue dagli altri chitarristi. Sokolowski suonò il « Rondò alla Polacca » di Giuliani; un « Pot-pourri per chitarra e pianoforte » di Neuland; e la « Grande Fantasia » dell' « Elisir d'amore ».

Sokolowski, nel suo viaggiare per l'Europa, era ospite gradito alle serate musicali della Regina Eugenia, della Principessa Matilde, del celebre Gambetta e di Rimski-Korsakow. Fu in buona amicizia con i chitarristi Wissotsky e Zimmerman. Rimase sempre buon patriota, uomo onesto e di semplici costumi, artista grande e modesto.

La rivoluzione polacca del 1861 con la nomina di Antonio Rubinstein a direttore del Conservatorio Musicale di Pietroburgo, gli procurò un grave danno e un gran dolore. Perchè il Rubinstein, non considerando la chitarra strumento da concerto, ne vietò l'insegnamento nel Conservatorio. Ciò fu di grande rammarico al Sokolowski, il quale trasfuse il suo avvilito anche in alcune composizioni. La « Fantasia Slava », ad esempio, s'intitola: « Dieu!... Au nom du ciel!... Quand? ».

L'ultimo concerto di Sokolowski ebbe luogo nel 1877 alla Sala della Cappella dell'Impero a Pietroburgo.

Cadde ammalato di forti dolori reumatici e così ebbe fine la sua carriera artistica. Gli ultimi anni, fino alla morte, li trascorse presso il suo amico di Mosca, N. K. Willkanz. Fu sepolto a Vilna. La tomba di marmo, con un ritratto in bronzo, porta l'epigrafe:

MARK SOKOLOWSKI - NOTO CHITARRISTA EUROPEO - MORÌ IL 25 DICEMBRE 1883 - A 65 ANNI.

Non lasciava un degno allievo, nè alcuna composizione di particolare importanza. Di lui rimaneva soltanto lo splendido passato: il ricordo di quei concerti che entusiasmarono e commovevano il pubblico.

Mosca.

Ing. W. P. MASKIÈVIC

(Traduz. di Margherita Mancinelli)

NOTE POLEMICHE

Un trafiletto apparso ne « Il Plettro » di dicembre u. s. ha avuto il torto di far perdere a qualcuno addirittura le staffe, tanto da indurlo a scrivere in una rivista, che osa dirsi anche letteraria, parole assolutamente sconvenienti e del tutto estranee al buon costume della discussione serena e soprattutto educata.

Detto questo per mettere le cose a posto, cediamo senz'altro la parola al nostro egregio collaboratore, studiosissimo « dilettante di chitarra » ed autore del suaccennato trafiletto.

L'autore del « pizzicato » di cui al numero di Febbraio c. a. della rivista bolognese si è lasciato sfuggire un'ottima occasione per star zitto, perchè ha messo ogni lettore sereno in grado di istituire dei confronti.

Secondo il predetto estensore, l'opinione del sottoscritto è meno autorevole delle opinioni altrui.

Può darsi.

Però, secondo il sommo parere del sottoscritto, non è cosa facile stimare autorevole una lezione di chitarra la quale, oltre asserire stranamente che il discutere sulle corde armoniche appartiene al « campo del dilettantismo », contiene un certo numero di errori di grammatica, un numero non ben precisato di errori di stile, un numero non ben precisato di errori che si riferiscono in modo specifico alla didattica chitarristica.

Incominciamo dalla grammatica.

Il professore, parlando dalle corde armoniche di chitarra, esordisce così: « E' questo uno degli argomenti che fu tra i più dibattuti, e che ancor oggidi nel campo del dilettantismo suscita spesso vivaci discussioni. Non è molto tempo infatti (questo « infatti » vale un Però — nota dello scrivente —) che è comparso sul noto periodico milanese il « Plettro » (notare la virgolazione — nota dello scrivente —) una lunga polemica fra i sostenitori delle corde di budello e seta e quelli delle corde di metallo. Perciò potrebbe parere superfluo di ritornare sopra un argomento che si può ritenere esaurito, ma pensando che forse molti non avranno potuto seguire quelle polemiche, credo utile dire ancora due parole in merito ».

Abbiamo dunque:

1° - gli argomenti che fu, in luogo di gli argomenti che furono;

2° - gli argomenti che suscita, in luogo di gli argomenti che suscitano;

3° - è comparso una polemica, in luogo di è comparso una polemica;

4° - il fatto che mentre prima si parla, al singolare, di una polemica (una sola), a brevissima distanza il singolare si trasforma in plurale: quelle polemiche.... Singolare o plurale?

Quattro errori di grammatica nello spazio di poche righe.

Per uno scritto « teorico-didattico », per uno scritto, cioè, che oltre la pretesa di trattare teoricamente ossia scientificamente la materia ha pure la pretesa di insegnarla (« didattico »), non c'è male.

Potremo esaminare in altra occasione se, per caso, ben di più e ben di peggio che la grammatica delle parole, non manchi alla lezione sopraccitata anche la grammatica del pensiero.

Un dilettante di chitarra

Libreria Y. Ishida
Kioto Giappone 1545

Principessa Maria Pia di Savoia

NINNA-NANNA

MANDOLINO II.

G. MANENTE
(Op. 434)

M. M. J. = 66

p
rit.
a tempo
cresc.
p espressivo
rit.
a tempo
cresc.
f e riten.
a tempo p
pp

DIVISI

Proprietà dell'Editore A. VIZZARI - Milano. (1935).
Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.

Libreria Y. Ishida
Kioto Giappone 1545

Alle AA Reali Principessa di Piemonte e la Principessa di Savoia rispettosamente

Principessa Maria Pia di Savoia

NINNA-NANNA

MANDOLINO I.

G. MANENTE
(Op. 434)

M. M. J. = 66

p
rit.
a tempo p
cresc.
p espress.
rit.
a tempo
cresc.
f e riten.
a tempo p
pp

DIVISI

Proprietà dell'Editore A. VIZZARI - Milano. (1935).
Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.

All' Egregio Cav. ALESSANDRO VIZZARI, in segno di stima

ACQUAIOLA D'ALGERI

DANZA MORESCA

CHITARRA

G. CUCINOTTI

INTROD.^{ne}

DANZA

Proprietà dell'Editore A. VIZZARI - Milano. (1935)
Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.

sf

cresc:.....

oscill.
grazioso

oscill.

Ripete dal [symbol] al [symbol]

un po' meno
ancora meno

p
morendo

Biblioteca Y. Ishida
Kioto Giappone 1545

Principessa Maria Pia di Savoia

NINNA-NANNA

CHITARRA

G. MANENTE
(Op. 434)

M. M. $\text{♩} = 66$

rit. *p* *p* *rit.* *a tempo* *p* *cresc.* *p* *espress.* *rit.* *a tempo* *p* *sentito* *rit.* *a tempo* *p* *cresc.* *f e riten.* *a tempo* *pp*

Proprietà dell'Editore J. VIZZARI - Milano. (1935).
Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.

Biblioteca Y. Ishida
Kioto Giappone 1545

Principessa Maria Pia di Savoia

NINNA-NANNA

MANDOLA

G. MANENTE
(Op. 434)

M. M. $\text{♩} = 66$

p *rit.* *p* *a tempo* *p* *cresc.* *p* *espress.* *rit.* *a tempo* *p* *sentito* *rit.* *a tempo* *p* *cresc.* *f e riten.* *a tempo* *pp*

Proprietà dell'Editore J. VIZZARI - Milano. (1935).
Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.

Il Dopolavoro Provinciale di Campobasso istituisce una scuola di strumenti a plettro

Togliamo dal giornale *Il Mattino di Napoli* del giorno 19 Gennaio u. s.

CAMPOBASSO 18 -- Di un'altra simpatica iniziativa s'è reso promotore il Dopolavoro Provinciale: la creazione di una scuola per l'insegnamento degli strumenti ad arco ed a plettro. L'importanza del corso, voluto dal Segretario Provinciale Cent. Francesco Paolone, ed affidato alla valentia del camerata Maestro Vincenzo Furia, dà sicuro affidamento che molti dopolavoristi lo frequenteranno, traendone buoni risultati.

Le lezioni avranno inizio i primi di febbraio, e le iscrizioni possono farsi presso il Dopolavoro Provinciale in Via Roma.

Il nuovo successo dell'Orchestra senese

Togliamo dal giornale *Il Telegrafo* del 13 corr.:

Il concerto che l'Orchestra a plettro senese ha tenuto lunedì sera al Teatro della R. Accademia dei Rozzi, ha riportato un così vivo successo che si ben presagire sulla felice riuscita dell'orchestra stessa al Concorso internazionale di S. Remo, nel prossimo maggio.

Il programma vasto e variato inizia con la ouverture del *Califfo di Bagdad* di Boieldieu, già nota al pubblico senese, che ha riudito volentieri, nell'edizione del Bocci, questa melodia vivace e piena di freschezza. Il preludio originale di Berruti, *Serenità vespertina*, che l'autore ha dedicato a questa nostra orchestra, trae spunto dai versi danteschi: «Era già l'ora che volge 'l disio». Lo stile di Berruti si ricollega alla tradizione lirica italiana, che egli segue nella linea melodica e nella distribuzione delle parti; e il valore del giovane maestro appare ancor più evidente nell'armonizzazione di gusto moderno e nei frequenti imitati.

I quattro tempi della *Suite Marinara* di Amadei hanno ottenuto un meritato successo, dovuto all'originalità della creazione che trasporta nel campo fantastico delle musiche delle mitiche divinità marine. E' uno dei migliori lavori del maestro Amadei, fresco di ispirazione e ricco di contrappunti, specialmente nel 2° e 4° tempo.

La seconda parte del programma comprendeva la ouverture *Peter Schmolle* di Carlo Maria Weber, cui la riduzione di Bocci ha saputo conservare i grandi pregi armonici e polifonici.

L'*Ave Maria* di Arcadet è una meravigliosa creazione di un artista del Cinquecento, e bisogna riportarsi a quel secolo, in cui la musica aveva quattrocento anni di minor esperienza, per comprendere il grande valore artistico e tecnico. Originariamente scritta per voci e orchestra, è stata ridotta per orchestre a plettro dal maestro Giovanni Murtula.

La *Danza esotica* di Mascagni ha suscitato grande entusiasmo nel pubblico che l'ha lungamente applaudita richiedendone il bis. Si sono distinti nell'esecuzione il rag. Muzio Pepi e il sig. Giglio Giglioli, come eccellenti solisti. La riduzione, raggiunta sotto ogni punto di vista, è del maestro Bocci.

Ha chiuso, il programma il quartetto del *Rigoletto*, pezzo che il pubblico senese ha sempre accolto con entusiasmo e che anche questa volta ha applaudito con richiesta di bis. La parte di « solo » è stata sostenuta dal sig. G. Trabacchi.

L'orchestra a plettro senese ha così aggiunto, per merito del suo direttore maestro Alberto Bocci e di tutti gli esecutori, un nuovo successo da aggiungere ai già molti riportati, che hanno creato intorno a questa istituzione quell'atmosfera di simpatia con cui la cittadinanza la segue in ogni sua manifestazione.

La felice ripresa della "Lux", di Venezia

Dal *Gazzettino* di Venezia del 15 corr.

« Ieri sera, nella magnifica sala Apolina della Fenice, si è svolto l'annunciato concerto della Società orchestrale a plettro «Lux» la quale si presentava al giudizio del pubblico dopo due anni di assenza, completamente rinnovata e rinvigorita.

« Invero, il successo che il pubblico ha tributato a questo complesso di ottimi elementi non poteva mancare, chè l'eco dei suoi passati allori è ancor vivo nella cittadinanza. Le qualità predominanti di questa nuova compagine di strumenti a plettro, sono senza dubbio, l'affiatamento che proviene da uno studio accurato, l'omogeneità e la chiarezza, la quale ultima specialmente, non è sempre facile ad ottenersi da un assieme di strumenti che di per se stessi posseggono scarse risorse musicali. Detto questo, ricorderemo che la nuova società «Lux» ha trovato nel maestro Ugo Rizzo che la dirige, una guida espertissima, intelligente e sicura, un musicista appassionato che nulla trascurava di fare perchè ogni singolo elemento sappia far valere le sue doti personali, senza esuberanza, e cioè con giusta misura sempre, onde non soverchiare troppo tutto il rimanente della compagine ».

Ricordato quindi, spesso con elogi, il programma della serata comprendente brani di Verdi, Beethoven, Rossini, Mascagni, Pedrollo ecc. svolti fra continue manifestazioni di caldo consenso, il giornale così prosegue:

« Prima che si iniziasse il concerto, il prof. Paolo Pillon, l'instancabile presidente della Società fece un breve discorso, ricordando le modeste origini del sodalizio, le sue glorie passate, la sua povertà che lo costrinse a sciogliersi, l'opera svolta dall'on. Suppiej perchè la società si ricostruisse, e quanto la società stessa debba al maestro Rizzo, la cui opera costante e laboriosissima è degna del maggiore elogio. Ricordati infine gli scopi della «Lux» che sono poi quelli di *allietare e di far del bene*, e ricordata anche la magnifica affermazione riportata dal Quartetto della «Lux» a Milano in un concorso nazionale, il prof. Pillon chiuse il suo dire rivolgendo amorevoli parole a tutti i componenti, *esortandoli a coltivare sempre la loro nobile passione*, ciò che fa anche onore alla nostra città. Fu molto applaudito ».

Altri importanti successi di orchestre a plettro ci vengono segnalati anche da altre città, tra cui troviamo meritevoli di particolare menzione quello riportato dal complesso dopolavoristico «Das» di Torino, dal Circolo «Risveglio» di Sampierdarena ottenuto alla presenza di molte autorità locali, dall'orchestra del Dopolavoro Ferroviario di Alessandria con due successive sue esibizioni pubbliche, dal nuovo promettente Gruppo «Manzotti» di Voghera e, infine, dall'Estudiantina Cremonese al Teatro Comunale di Casalbuttano.

Anche da Lucerna (Svizzera) ci informano che il Circolo Mandolinistico Italiano di Zurigo ha riportato in quella città un nuovo meritatissimo successo. Gli esecutori ed il direttore, M.^o Cav. Cerati, sono stati lungamente acclamati.

I POCHI NOSTRI ABBONATI che ancora non hanno provveduto alla regolazione dell'abbonamento per il corrente anno, di nuovo sono vivamente pregati di volerlo fare con cortese sollecitudine, oppure di saperci dire se dobbiamo stornarlo.

La modesta quota può essere inviata con Cartolina vaglia, o meglio e con minore spesa versando il relativo ammontare ad un qualsiasi ufficio postale, chiedendone l'allibramento al Conto Corrente N. 3.18949 A. Vizzari - Milano.

Una gara di quartetti romantici fra i soci del Circolo "Rinaldi", di Milano

La passione delle competizioni artistiche, dote precipua dei componenti di tutte le nostre compagini, trova ora nuova simpatica conferma nella iniziativa di questi giorni del noto Circolo «Rinaldi», il quale, seguendo opportunamente l'esempio delle consorelle, ha indetto esso pure una «Gara Sociale» di quartetti che avrà luogo nella prima quindicina del prossimo mese di Aprile.

L'iniziativa, accolta dai cinquanta e più soci del suddetto sodalizio con generale entusiasmo, ha costretto la Presidenza a dover limitare a sei il numero dei quartetti in gara, e ciò per poter dare ai diversi complessi una giusta ed equa distribuzione dei singoli valori individuali disponibili.

Come pezzo «imposto» è stata scelta la ormai celebre serenata «C'era la luna...» del M.^o De Martino, assai indicata alla circostanza.

Daremo a suo tempo l'esito di questa utile iniziativa, certo destinata a sicuro successo.

LA NOSTRA MUSICA

Il *Supplemento musicale* annesso al presente numero contiene:

- 2 - Manente - *Principessina Maria Pia di Savoia* - Ninna-Nanna in parti stacc. per quartetto.
- Cucinotti - *Acquaiola d'Algeri* - Danza moresca per chitarra sola.

Concerti per Radio

Ci ralleghiamo con l'orchestra del Circolo «Rinaldi» di Milano per l'ottimo suo concerto trasmesso il 20 corr. dalla stazione Radio della nostra città, mentre un particolare elogio esprimiamo anche all'indirizzo della Direzione artistica dell'EIAR per la felice scelta del programma, formato quasi esclusivamente di brani di «musica originale».

Sappiamo che la sultodata orchestra è stata scritturata per altri concerti da tenere sotto i suddetti microfoni.

NECROLOGIO

Vive condoglianze inviamo all'Accademia Mandolinistica di Milano per la morte, avvenuta in questo mese, dei proprii consoci Giovanni Zaina e Nicola Bossotto. Appartenevano alla vecchia ed indomita schiera milanese dei veri amici dell'arte.

NOVITÀ IMPORTANTE

4 Lezioni di Chitarra di LUIGI LEGNANI (OPERA POSTUMA)

- | | |
|---|-------------|
| Lezione N. 1 - (m. d) <i>Andante</i> | in Mi magg. |
| » 2 - » <i>Maestoso</i> | » Do » |
| » 3 - » <i>All.^o non tanto</i> | » Fa » |
| » 4 - » <i>All.^o moderato</i> | » La » |

EDIZIONE DI 8 PAGINE L. 8
Prezzo speciale per gli abbonati a *Il Plettro* » 5

EDIZIONI A. VIZZARI - MILANO

Alessandro Vizzari *Direttore-responsabile*
Premiata Tip. G. Biancardi - Lodi

Abbonamenti per il 1935

Anno XXIX°

Un anno { Nel Regno e Colonie L. 15
All'Estero 20
Abbonamento minimo sostenitore . . . 30

L'abbonamento decorre dal Gennaio

Combinazioni speciali cumulative coll'abbonamento

Combinazione N. 1.

Abbonamento al *Plettro* per l'anno 1934 e una (a scelta) delle seguenti annate arretrate del *Plettro* 1923, 1924, 1925, 1926, 1927, 1928, 1930, 1931, 1932, 1933 e 1934 (l'annata 1929 è esaurita).

Italia Estero
Lire Lit.

25 35

Combinazione N. 2.

Lo stesso abbonamento con due annate arretrate a scelta (come sopra)

30 45

Combinazione N. 3.

Lo stesso abbonamento con tre annate arretrate a scelta (come sopra)

35 55

Ogni annata comprende circa 50 grandi pagine di scelta musica per quartetto mandolinistico, mandolino e chitarra, chitarra sola ecc., nonché interessanti pagine di testo

Combinazione per ridurre il prezzo dell'abbonamento

Abbonamento a « Il Plettro » a tutto il 1935 e L. 15 di musica (a scelta dell'abbonato), di qualsiasi edizione italiana o straniera, oppure di nostra edizione (nessuna esclusa):

Nel Regno L. 25 - All'Estero Lit. 30

AVVERTENZA. - Per la spedizione della musica a mezzo posta aggiungere all'importo:

Per ogni combinazione } Nel Regno . . . L. 2
All'Estero 3

Mandare Vaglia all'Amministrazione de Il Plettro Casella Postale, 542 - MILANO

Il mezzo più semplice e più economico per effettuarci un versamento (per abbonamenti, commissioni ecc.) è quello di depositarne l'ammontare presso un Ufficio postale qualunque affinché ne sia accreditato il nostro C. C. Postale N. 3/18949 MILANO

Per conservare tutta la musica pubblicata nel presente numero, consigliamo di volerla usare (se suonata in quartetto) collocandola a cavallo di un solo leggìo, o meglio di due leggìi riuniti. - L'espedito offrirà la possibilità di utilizzare anche la musica di chitarra inserita in questo foglio.

RICORDIAMO che sui prezzi di tutte le Edizioni A. VIZZARI (« Il Plettro ») pratichiamo sempre lo

SCONTO del 30 %

a tutte le Società aderenti all'O.N.D.

CATALOGO GRATIS A RICHIESTA

Chi scrive alla nostra Direzione, chiedendo risposta è pregato mandare cartolina doppia oppure un francobollo da cent. 50.

Metodi e Studi di Chitarra e Mandolino

In vendita presso l'Amministrazione del « Plettro »

Via Castel Morone, 1 - MILANO

Per lo studio della Chitarra

AGUADO - Gran Metodo teorico-pratico (testo spagnolo)	L. 33
BORTOLAZZI - Scuola della Chitarra	14
BRANZOLI - Metodo teorico-pratico	6
CARCASSI - Metodo comp. - Testo franc. Idem. - Testo ted.	37
— II Parte (m. d.)	12
— III Parte (diff.)	12
— 25 Studi progressivi (Op. 60)	12
CARULLI - Metodo completo in 3 parti I e II parte, cad.	5
Completo	15
— Seguilo al Metodo	5
— Metodo completo, col seguito di N. 50 Studi progressivi	40
COSTE - 14 Ricerazioni	8
COTTIN MAD. - Metodo completo	20
GIULIANI - Metodo completo	10
— 6 Preludi Op. 83 (Riv. da G. Meier)	12
KUFNER - 25 Sonatine facili e progress.	3
LEGNANI - Metodo completo (Op. 250)	6
— Metodo elementare (Op. 284)	8
MUNIER - Scuola della chitarra per la pratica d'accompagnamento	10
— Ginnastica giornaliera (Stile facile)	6
NAVA - Metodo completo	8
RANIERI - Nuovo Metodo - I Parte	20
— II	20
SOR - Metodo comp. - Riv. ed aumentato con numer. lez. di N. Coste	26

Per lo studio del Mandolino

ALASSIO - Nuovo metodo teorico-pratico	L. 10
— Breve Metodo - I Parte	3
— I e II Parte	5
BERTUCCI - 18 Studi	10
BRANZOLI - Metodo completo (testo italiano, francese e inglese) I Parte L. 6, II Parte L. 6, Completo	10
DE CRISTOFARO - Metodo comp. in 2 vol. (testo ital. o fr.) I Parte	20
— II Parte	20
— Lo stesso in Volume unico	40
FANTAUZZI - Scuola del Mandolino Testo francese - I Parte	14
— II	16
FRANCIA - Metodo con duettini	5
GAUTIERO - Metodo teor.-prat. comp.	20
MARZUTTINI - Met. prat. in 2 vol. cad. Idem. completo	15
PETTINE - Scuola moderna del mandolino (Ediz. americana)	20
— Sistema mod. per l'uso del plettro	45
— Suoni armonici (testo ital. e ingl.)	25
RANIERI - « L'Arte del Mandolino » Metodo completo con testo in italiano, francese, tedesco ed inglese. In 4 vol. progr. (I-II-III-IV) Cad.	15
TARTAGLIA - Scuola compl. del mand. rom. o napol. In 2 parti - cad.	15

Metodi e studi di C. Munier

METODO PRATICO COMPLETO con testo Ital., Franc. e Ingl. - I Parte	L. 12
Completo	22
12 Capricci - Op. 17	8
20 Studi Melodici - Op. 216	5
Lo scioglidita	
Parte I. - Eserc. di velocità in 1ª posiz.	L. 5
— II. - Posizioni e meccanismi diversi	5
— III. - Prel. cad. eserc. (con diesis)	6
— IV. - « » » » (con bem.)	6
Grandi Studi di Concerto	
Trascrizioni da opere di autori celebri	L. 7
Utile dolci - Duetti per due Mandolini	
Parte I. - 3 Lez. melod. e progressive	L. 6
— II. - 12 Duetti in 1 posiz. (trascr.)	6
— III. - 10 « » fino 3ª pos. (trascr.)	6
— IV. - 8 « » in tutte pos. (trascr.)	6

COLLABORATORI DE « IL PLETTRO »

Carmelo COLETTA



il geniale compositore moderno
di Musica per Chitarra

Estratto dal Catalogo Vizzari
« Biblioteca del Chitarrista »

COLETTA C. - <i>Baciami</i> , Valzer lento	1. 3
— <i>Amor trionfal</i> Marcia	
— Two-Step md.	L. 3
— <i>Bolero in Mi</i>	md. 3
— <i>Chitarrata alla Bella</i> , Tango	
— Argentino	f. 3
— <i>Le tre Grazie</i> , Fox-trot	f. 2
— <i>Maria</i> , Gavotta	md. 3
— <i>Mascherine eleganti</i> , Minuetto	2
— <i>Mimosa</i> , Gavotta	md. 2
— <i>Napoli bella!</i> , Marcia	f. 2
— <i>Onde Armoniose</i> , Valzer	f. 3
— <i>Piccole mani</i> , Mazurka	f. 2
— <i>Poesia lunare</i> , Notturmo	f. 3
— <i>Primavera</i> , Gavotta	f. 2
— <i>Rosa Andalusu</i> , Tango	md. 3
— <i>Serenata al mio cuore</i> , Tango	3
— <i>Shimmy</i> , Fox-trot	2
— <i>Tersicore e Mercurio</i> , One step	f. 3
— <i>Tra Scilla e Cariddi</i> , Polka	
— Capriccio	md. 5

In preparazione:

FANTASIA DI CONCERTO

Commissioni e vaglia indirizzare:
Amministrazione de « IL PLETTRO »
Via Castel Morone, 1 - Milano